

Pratica:

Allargamento della via
Sanità nel tratto compreso
tra l'incrocio con la via
Cantalupo fino a via
Bianchetta

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Città:

MINERBIO (BO)

Località:

PRATO GRANDE

Via e civico

Via Sanità, snc

Committente:

CO.PRO.B. SCARL

Progettista:

Arch. Francesco Remondini

Revisioni:

rev.	data:	oggetto:
0	15/01/2022	Prima emissione
1		
2		
3		
4		
5		

Oggetto della tavola:

RELAZIONE POTENZIALITA' ARCHEOLOGICHE

Data 15/01/2022

Scala

Elaborato nr.

01bis

Rif. archivio

prog. nr. 687 - 15-02_ESECUTIVO SANITA' PUBBL

profilo stampa nr. - plan. nr.

Sommario

1-	Relazione sulle potenzialità archeologiche.....	2
	Inquadramento normativo	2
	Descrizione dell'intervento e modalità esecutive:	3
	Conclusioni	3

1- Relazione sulle potenzialità archeologiche

Inquadramento normativo

Il PSC di Minerbio prevede una cartografica specifica che identifica le aree di tutela e vincoli di natura storico-culturale, archeologica e paesaggistico-ambientale.

In tavola 1.2 del Sistema delle tutele e vincoli il PSC suddivide il territorio comunale in aree omogenee per potenzialità archeologica e le norma in allegato A:

Si riporta di seguito uno stralcio della norma specifica:

“Art.1. Carta della potenzialità archeologiche

1. La “Carta delle potenzialità archeologiche” articola l’intero territorio comunale in zone e in aree di interesse archeologico (siti archeologici),

- Zone A2: aree interfluviali di accertato interesse (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione variabile);

- Zone B1: depositi di argine distale e prossimale (vocazione insediativa elevata; grado di conservazione buono);

- Zone B2: aree interfluviali e depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono);

- Aree di interesse archeologico (siti archeologici): coincidono con “le aree di accertata e rilevante consistenza archeologica” (art.8.2 PTCP) e le “aree di concentrazione di materiali archeologici” (art.8.2 PTCP).

- Aree ed elementi della centuriazione.

2. Nelle zone A2 gli “ambiti di trasformazione” (AR, ANS_C, ANS_D, ASP_BN) e gli “interventi diretti” che prevedano scavo e/o modificazione del sottosuolo, ad esclusione degli interventi con estensione minore o uguale a 80 mq, secondo quanto riportato dalle Linee Guida per l’elaborazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio, sono sottoposti, salvo diversa prescrizione della Soprintendenza competente, a splanteamento dell’arativo e / ripulitura superficiale, secondo le modalità indicate dalla Soprintendenza competente. Nel caso di zone pluristratificate, la Soprintendenza potrà chiedere altresì l’esecuzione di sondaggi e/o carotaggi sino alla profondità prevista dal progetto d’intervento.

3. Nelle zone B1 gli “ambiti di trasformazione”(AR, ANS_C, ANS_D, ASP_BN) e gli “interventi diretti” che prevedono scavo e/o modificazione del sottosuolo che raggiungano una profondità pari o maggiore a 1,4 m dal piano di campagna attuale, sono sottoposti, salvo diversa prescrizione della Soprintendenza competente, a sondaggi archeologici e/o carotaggi sino alla profondità prevista dal progetto d’intervento, secondo le modalità indicate dalla Soprintendenza competente.

4. Nelle zone B2 gli “ambiti di trasformazione” (AR, ANS_C, ANS_D, ASP_BN) sono sottoposti, salvo diversa prescrizione della Soprintendenza competente, a sondaggi archeologici e/o carotaggi sino alla profondità prevista dal progetto d’intervento secondo le modalità indicate dalla Soprintendenza competente.

5. Nelle Aree di interesse archeologico (siti archeologici), si applicano le norme previste dall’art. 8.2 PTCP.

6. Disciplina delle aree ed elementi della centuriazione: si applicano le norme previste dall’art. 8.2 PTCP.”

Descrizione dell'intervento e modalità esecutive

L'intervento di allargamento stradale, oggetto del presente studio, ricade in zona di tutela **B1**.

La profondità di scavo prevista per le opere in progetto non supera la quota di -1,40 dal piano di campagna.

Le opere possono essere riassunte sommariamente come segue:

sbancamento della sede stradale in allargamento fino a cm 100 circa di profondità, compattazione del terreno di fondo scavo e riempimento dello scavo con un "pacchetto" di inerti costituito, a partire dal basso, da cm 70 di macinato di cemento di buona qualità, seguito da cm 30 di "stabilizzato" di ghiaia, il tutto adeguatamente compattato con rullo compressore vibrante di ton 10 di peso. in strati di cm 20 – 30 al massimo

E' presente una vecchia tubazione in cemento amianto dell'acquedotto con DN 60, in corrispondenza del sedime dell'allargamento - carreggiata sud, posata ad una profondità di -1,50 dal piano di campagna.

Tale condotta verrà in alcuni tratti dismessa e sostituita da condotta in PVC, che sarà posata, a cura di Hera, ad una profondità non superiore a -1,40 m. dal piano di campagna.

Conclusioni

Alla luce di quanto descritto si è ritenuto non necessaria una campagna di indagini archeologiche preliminari, poiché sia le fondazioni dell'allargamento di via Sanità, sia i sottoservizi di progetto non saranno eseguiti ad una quota inferiore o uguale a -1,40 dall'attuale piano di campagna.

Minerbio, 05/04/2022

Il progettista
Arch. Francesco Remondini